

SANPAOLO IMI

Comunicato stampa

Il Cda approva i risultati del primo trimestre 2003: in aumento tutte le principali grandezze operative

- **Utile netto a 280 milioni di euro, in aumento dello 0,7% rispetto al primo trimestre 2002 e utile ordinario a 441 milioni di euro, in crescita del 7,8%**
- **Il margine di interesse si assesta sui 955 milioni di euro (+3%)**
- **In aumento impieghi (+2,5%) e raccolta (+2,3%)**
- **Prosegue il trend positivo delle riserve tecniche vita (+33,2%)**

Torino, 13 Maggio 2003 - Il Consiglio di Amministrazione ha approvato oggi i risultati del Gruppo SANPAOLO IMI relativi al primo trimestre del 2003, che pur in condizioni di mercato ancora difficili, confermano i segnali di ripresa già emersi negli ultimi mesi del 2002.

In uno scenario caratterizzato da una generalizzata debolezza dell'economia, il Gruppo ha realizzato un **utile ordinario** di 441 milioni di euro (+7,8% rispetto al corrispondente periodo del 2002) ed un netto miglioramento del **margine di interesse** (+3,0%), che ha contribuito alla buona tenuta del **margine di intermediazione** (+0,6%), dimostrando una minore vulnerabilità al calo dei tassi di interesse e alle performance negative dei mercati finanziari rispetto al 2002. L'utile ordinario ha beneficiato sia di una vivace dinamica delle principali grandezze operative, che dell'elevata qualità del portafoglio crediti.

L'**utile netto** si è attestato a 280 milioni di euro, in aumento dello 0,7% rispetto a quello registrato nel primo trimestre del 2002.

Il risultato è in linea con il percorso di crescita tracciato in sede di budget 2003: il Gruppo conferma i suoi obiettivi per il 2005, che puntano al raggiungimento di un ROE pari a circa il 15% e di un cost/income ratio al di sotto del 55%.

Il **margine di interesse** realizzato nei primi tre mesi del 2003 si è attestato a 955 milioni di euro, mostrando un'inversione di tendenza rispetto al 2002, sostanzialmente riconducibile al miglioramento dello spread verso clientela ed al positivo andamento dei crediti.

Gli **impieghi netti a clientela** si sono attestati a 126,4 miliardi di euro, in crescita del 2,5% rispetto a fine marzo 2002. L'incremento è dato dal riposizionamento dei crediti dal breve al medio/lungo termine, settore in crescita nei dodici mesi del 7,7%: in questo comparto è infatti proseguito il buon andamento dei finanziamenti destinati al settore retail (0,8 miliardi di euro i mutui fondiari erogati dalle reti bancarie domestiche) e dei crediti al settore opere pubbliche ed infrastrutture erogati (il totale dei mutui di Banca Opi si attesta a fine periodo intorno a 18,1 miliardi di euro).

La **raccolta diretta** presenta una dinamica positiva sia da inizio anno (+1,1%), sia sui dodici mesi (+2,3%). A fine marzo la consistenza si è attestata a 138,4 miliardi di euro, beneficiando di un aumento generalizzato delle forme di raccolta. Le preferenze della clientela si sono orientate in particolar modo sulle forme di investimento a breve, nell'attesa che le prospettive di mercato assecondino un profilo di rischio più elevato.

A fine marzo le quote del Gruppo sul mercato domestico risultano pari all'11,2% nel settore degli impieghi ed al 10,6% per la raccolta diretta.

Le **commissioni nette** del Gruppo si sono attestate a 692 milioni di euro, in flessione del 2,1% rispetto al corrispondente periodo del 2002. Tale dinamica è il risultato di andamenti difformi delle diverse aree: i ricavi derivanti dai conti correnti (+18,6%) e dai finanziamenti e garanzie (+8,9%) hanno solo in parte compensato le variazioni negative derivanti da settori come quelli del risparmio gestito (-8,3%) e dell'intermediazione mobiliare (-5,7%), più sensibili alle performance dei mercati.

Lo stock di **raccolta indiretta** si è attestato a 227,8 miliardi di euro, in recupero da inizio anno (+1,1%), nonostante l'andamento ancora negativo dei mercati. In particolare l'evoluzione del **risparmio gestito** (+1,2%) è dovuta alla raccolta netta conseguita dalle reti distributive, che ha ampiamente compensato la svalutazione delle quotazioni degli assets in gestione. Lo stock di risparmio gestito ha raggiunto a fine marzo i 139,7 miliardi di euro, con un flusso incrementale da inizio anno di 1,7 miliardi di euro.

Il Gruppo SANPAOLO IMI continua ad occupare nell'ambito della gestione di fondi comuni di investimento la prima posizione sul mercato domestico, con una quota di mercato del 21,3%.

Le **riserve tecniche vita** confermano la crescita già evidenziata nel corso del 2002 (+33,2% rispetto a fine marzo 2002, +6,4% da inizio anno): i prodotti assicurativi del ramo vita hanno rappresentato il prodotto trainante del risparmio gestito ed una delle forme di investimento preferite dalla clientela. La raccolta netta realizzata dalle reti distributive nel trimestre è stata pari a 1,6 miliardi di euro ed ha portato le riserve tecniche vita a 28,9 miliardi di euro.

Le **spese amministrative** si sono attestate a 1.142 milioni di euro (+1,2%): l'aumento è riconducibile alle imposte indirette e tasse (+9,7%) e alle spese per il personale (+1,4%), solo in parte compensato dal calo delle altre spese amministrative (-0,8%). In particolare le spese per il personale sono state influenzate dagli aumenti stabiliti in sede di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, in parte compensati dalle azioni di ottimizzazione degli organici (-2,2% in termini medi).

Gli **accantonamenti e le rettifiche di valore** si sono attestati a 135 milioni di euro a fronte dei 156 milioni di euro dei primi tre mesi del 2002 (-13,5%). Il flusso comprende 27 milioni di euro per accantonamenti al fondo rischi e oneri e 69 milioni di euro per accantonamenti e rettifiche per rischi creditizi, derivanti dall'adeguamento ai valori di presunto realizzo di specifiche posizioni e dall'allineamento di alcune società agli standard qualitativi della Capogruppo.

In uno scenario economico ancora connotato da un elevato grado di incertezza, il Gruppo ha scelto di mantenere invariato il presidio sul rischio creditizio, tenendo conto delle indicazioni emergenti da modelli di *credit risk management*: a fronte di un incremento del portafoglio crediti, l'ammontare della riserva generica si è collocata intorno a 1,1 miliardi di euro, pari allo 0,9% del portafoglio crediti *in bonis*; tale livello di copertura del rischio si ritiene rappresenti un giusto equilibrio tra l'elevata qualità del portafoglio creditizio e l'instabilità dello scenario economico.

Le rettifiche di valore apportate al portafoglio partecipativo sono state pari a 39 milioni di euro (14 milioni nel primo trimestre 2002), imputabili principalmente alle quote detenute in FIAT, il cui valore di libro è stato prudenzialmente allineato a 6,1 euro per azione: la svalutazione ha comportato l'iscrizione di una minusvalenza di 24 milioni di euro.

Rispetto ai primi tre mesi del 2002 sono in calo del 4,9% le **sofferenze nette** (1.338 milioni di euro), mentre le **partite incagliate nette** (compresi i crediti ristrutturati) sono aumentate dell'1,2% (1.466 milioni di euro): le percentuali di copertura sono pari rispettivamente al 68,7% ed al 30,2%.

A fine marzo 2003 i coefficienti di solvibilità del Gruppo si attestano al 7,4% per quanto riguarda il **tier 1 ratio** (rispetto al 6,9% di marzo 2002) e al 10,7% per quanto riguarda il **total ratio** (rispetto al 9,1% di marzo 2002).

I **proventi straordinari** ammontano a 42 milioni di euro (56 milioni del corrispondente periodo del 2002, -25%); l'**utile lordo** è di 483 milioni di euro (+3,9%). Il **tax rate** è risultato pari al 40,2%.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre preso atto che, alla luce del codice di autodisciplina previsto per le società quotate, il Consigliere Antonio Maria Marocco è da considerarsi un Amministratore "indipendente"

Conto economico consolidato riclassificato

	Primo trimestre 2003 (€mil)	Primo trimestre 2002 pro-forma (1) (€mil)	Variazione primo trimestre 2003 / Primo trimestre 2002 pro-forma (%)
MARGINE DI INTERESSE	955	927	+3.0
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	692	707	-2.1
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	83	85	-2.4
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	48	49	-2.0
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1,778	1,768	+0.6
Spese amministrative	-1,142	-1,129	+1.2
- spese per il personale	-713	-703	+1.4
- altre spese amministrative	-361	-364	-0.8
- imposte indirette e tasse	-68	-62	+9.7
Altri proventi netti	84	79	+6.3
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-111	-112	-0.9
RISULTATO DI GESTIONE	609	606	+0.5
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-33	-41	-19.5
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-135	-156	-13.5
UTILE ORDINARIO	441	409	+7.8
Proventi straordinari netti	42	56	-25.0
UTILE LORDO	483	465	+3.9
Imposte sul reddito del periodo	-194	-173	+12.1
Variazione fondo per rischi bancari generali		-	n.s.
Utile di pertinenza di terzi	-9	-14	-35.7
UTILE NETTO	280	278	+0.7

(1) I dati pro-forma sono redatti ipotizzando, a far data dall'1/1/2002, l'inclusione di Eptaconsors e l'esclusione di IMIWeb Bank dall'area di consolidamento integrale e, limitatamente al primo trimestre 2002, il consolidamento integrale dell'ex gruppo Cardine, avvenuto per la prima volta al 30 giugno 2002 con decorrenza contabile da inizio esercizio.

Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

	Esercizio 2003	Esercizio 2002 pro-forma (1)				
	Primo trimestre (€mil)	Quarto trimestre (€mil)	Terzo trimestre (€mil)	Secondo trimestre (€mil)	Primo trimestre (€mil)	Media trimestri (€mil)
MARGINE DI INTERESSE	955	960	936	951	927	944
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	692	762	675	697	707	710
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	83	66	18	127	85	74
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	48	54	54	134	49	73
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1,778	1,842	1,683	1,909	1,768	1,801
Spese amministrative	-1,142	-1,231	-1,136	-1,183	-1,129	-1,170
- spese per il personale	-713	-749	-696	-725	-703	-718
- altre spese amministrative	-361	-413	-379	-387	-364	-386
- imposte indirette e tasse	-68	-69	-61	-71	-62	-66
Altri proventi netti	84	95	94	93	79	90
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-111	-162	-129	-114	-112	-129
RISULTATO DI GESTIONE	609	544	512	705	606	592
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-33	-88	-39	-44	-41	-53
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-135	-663	-453	-155	-156	-357
UTILE ORDINARIO	441	-207	20	506	409	182
Proventi straordinari netti	42	150	34	81	56	80
UTILE LORDO	483	-57	54	587	465	262
Imposte sul reddito del periodo	-194	33	-79	-247	-173	-117
Variazione fondo per rischi bancari generali	-	352	13	-2	-	91
Utile di pertinenza di terzi	-9	-	-13	-14	-14	-10
UTILE NETTO	280	328	-25	324	278	226

(1) I dati pro-forma sono redatti ipotizzando, a far data dall'1/1/2002, l'inclusione di Eptaconsors e l'esclusione di IMIWeb Bank dall'area di consolidamento integrale e, limitatamente al primo trimestre 2002, il consolidamento integrale dell'ex gruppo Cardine, avvenuto per la prima volta al 30 giugno 2002 con decorrenza contabile da inizio esercizio.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

	31/3/2003 (€mil)	31/3/2002 pro forma (1) (€mil)	Variazione 31/3/03- 31/3/02 pro-forma (%)
ATTIVO			
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	891	1,454	-38.7
Crediti	152,571	148,087	+3.0
- crediti verso banche	23,638	21,356	+10.7
- crediti verso clientela	128,933	126,731	+1.7
Titoli non immobilizzati	20,620	25,167	-18.1
Immobilizzazioni	10,079	11,668	-13.6
- titoli immobilizzati	3,455	3,932	-12.1
- partecipazioni	4,059	4,775	-15.0
- immobilizzazioni immateriali	381	421	-9.5
- immobilizzazioni materiali	2,184	2,540	-14.0
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	999	1,120	-10.8
Altre voci dell'attivo	22,363	23,174	-3.5
Totale attivo	207,523	210,670	-1.5
PASSIVO			
Debiti	166,646	168,548	-1.1
- debiti verso banche	28,215	33,243	-15.1
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	138,431	135,305	+2.3
Fondi	3,946	4,620	-14.6
- fondo imposte e tasse	875	1,444	-39.4
- fondo trattamento di fine rapporto	969	996	-2.7
- fondo rischi e oneri diversi	1,759	1,810	-2.8
- fondo di quiescenza	343	370	-7.3
Altre voci del passivo	19,196	19,612	-2.1
Passività subordinate	6,541	5,793	+12.9
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	379	869	-56.4
Patrimonio netto	10,815	11,228	-3.7
Totale passivo	207,523	210,670	-1.5

(1) I dati pro-forma sono redatti ipotizzando, a far data dall'1/1/2002, l'inclusione di Eptaconsors e l'esclusione di IMIWeb Bank dall'area di consolidamento integrale e, limitatamente al primo trimestre 2002, il consolidamento integrale dell'ex gruppo Cardine, avvenuto per la prima volta al 30 giugno 2002 con decorrenza contabile da inizio esercizio.

Evoluzione trimestrale dello stato patrimoniale consolidato riclassificato

	2003	2002 pro-forma (1)			
	31/3	31/12	30/9	30/6	31/3
ATTIVO	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	891	1,406	1,042	1,029	1,454
Crediti	152,571	149,441	146,479	147,391	148,087
- crediti verso banche	23,638	22,072	22,115	22,865	21,356
- crediti verso clientela	128,933	127,369	124,364	124,526	126,731
Titoli non immobilizzati	20,620	19,117	23,189	24,581	25,167
Immobilizzazioni	10,079	9,567	10,024	10,596	11,668
- titoli immobilizzati	3,455	2,898	3,118	3,643	3,932
- partecipazioni	4,059	4,032	4,108	4,060	4,775
- immobilizzazioni immateriali	381	408	382	401	421
- immobilizzazioni materiali	2,184	2,229	2,416	2,492	2,540
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	999	1,030	1,095	1,141	1,120
Altre voci dell'attivo	22,363	23,351	23,144	23,033	23,174
Totale attivo	207,523	203,912	204,973	207,771	210,670
PASSIVO					
Debiti	166,646	161,578	163,838	166,776	168,548
- debiti verso banche	28,215	24,681	27,133	30,444	33,243
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	138,431	136,897	136,705	136,332	135,305
Fondi	3,946	3,833	4,321	4,202	4,620
- fondo imposte e tasse	875	684	1,221	1,097	1,444
- fondo trattamento di fine rapporto	969	965	973	993	996
- fondo rischi e oneri diversi	1,759	1,841	1,785	1,769	1,810
- fondo di quiescenza	343	343	342	343	370
Altre voci del passivo	19,196	20,967	19,770	19,763	19,612
Passività subordinate	6,541	6,613	6,218	6,155	5,793
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	379	367	495	504	869
Patrimonio netto (2)	10,815	10,554	10,331	10,371	11,228
Totale passivo	207,523	203,912	204,973	207,771	210,670

(1) I dati pro-forma sono redatti ipotizzando, a far data dall'1/1/2002, l'inclusione di Eptaconsors e l'esclusione di IMIWeb Bank dall'area di consolidamento integrale e, limitatamente al primo trimestre 2002, il consolidamento integrale dell'ex gruppo Cardine, avvenuto per la prima volta al 30 giugno 2002 con decorrenza contabile da inizio esercizio.

(2) Le riserve sono al netto delle azioni proprie detenute dalla Capogruppo.